

Direzione artistica

MUSEO DELL'ARPA • VICTOR SALVI

Via Rossana, 7 • 12026 Piasco (CN)

Orario Dal Mercoledì alla Domenica 10-13 e 14-17

Segreteria organizzativa

Telefono +39 0175 270 510 • info@museodellarpavictorsalvi.it

www.museodellarpavictorsalvi.it

In collaborazione con



Associazione
Amici dell'Abbazia di Casanova



**GIOVANI VIRTUOSI
DELL'ARPA**

LETIZIA BELMONDO

Castello e parco del Roccolo
di Busca

Il Museo dell'Arpa Victor Salvi di Piasco è il primo ed unico museo al mondo interamente dedicato all'arpa, alla sua storia e al suo universo sonoro. Il Museo, inaugurato il 28 gennaio 2006, è stato promosso dalla Comunità Montana Valle Variata, dalla Fondazione Victor Salvi e dall'azienda Salvi Harps N.S.M. S.p.a e ospita una pregevole collezione storica, raccolta dal maestro Victor Salvi. Prima arpa sotto la direzione di Arturo Toscanini, il maestro Salvi è nato a Chicago nel 1920 da una famiglia di liutai emigrati da Viggiano (Basilicata). Victor Salvi ha scelto Saluzzo per la rinomata tradizione artigianale della lavorazione del legno ed ha aperto, fin dagli anni settanta, una fabbrica di arpe che oggi copre il 90 % del mercato professionale.

Il Museo disegnato dall'architetto Dario Castellino, è uno scrigno di moderna architettura collocato al di sopra dell'edificio della manifattura di arpe e da una grande vetrata del Museo si possono osservare alcune fasi della costruzione di un'arpa.

Nella sala espositiva è attualmente in corso la mostra "Tre secoli di arpe" che presenta una parte della notevole collezione di arpe, oltre cento, che vanno dal XVIII al XX secolo. Sono presenti una ventina di esemplari settecenteschi (quasi tutti di provenienza francese), rimarchevoli per le loro caratteristiche costruttive, ma anche per le preziose decorazioni: ricchissimi intagli rococò, raffinate decorazioni a grisaille, dipinti di fiori nello stile naturalistico di Rousseau, leggiadre geometrie architettoniche in stile neo-archeologico. Sono documentate le monumentali arpe da concerto, nate nell'Ottocento, con le decorazioni in pastiglia e oro.

La collezione ha una ricca sezione dedicata agli strumenti etnici che verrà presentata nella prossima mostra: le arpe sudamericane e filippine, dirette discendenti delle arpe barocche spagnole portate in quei lontani paesi dai missionari gesuiti; le arpe africane, costruite con avorio e pelle di serpente, lontanissime discendenti delle arpe egizie tardo-antiche; l'arpa birmana, col suo alone di spiritualità.

Il Museo, a naturale completamento dell'attività espositiva, cura un'intensa attività didattica che coinvolge le scuole e i bambini in un programma che favorisce la conoscenza dell'arpa.

Concerto

B. Britten Suite per arpa op.83

N. Rota Sarabanda e Toccata

G. Caramiello Rimembranza di Napoli

G. Fauré Impromptu op.86

C. Debussy 2 Preludi

V.M. Graziani Il Carnevale di Venezia

Letizia Belmondo

Nata a Torino nel 1981, inizia a studiare l'arpa nella sua città a 8 anni presso il Suzuki Talent Center. Dal 1989 prosegue gli studi con Gabriella Bosio ottenendo il diploma a 17 anni con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino nel 1998. Grazie anche ad una borsa di studio dell'Associazione per la Musica De Sono, Letizia continua i suoi studi al Conservatoire National Supérieur de Musique de Lyon (Francia) sotto la guida del M. Fabrice Pierre e successivamente alla Juilliard School di New York con Nancy Allen. La sua formazione musicale si compie anche con lo studio del violoncello, che inizia a soli 5 anni, proseguendolo con Antonio Mosca presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Dal suo debutto internazionale a 14 anni con l'Orchestra RTE di Dublino, Letizia Belmondo ha vinto un numero straordinario di concorsi e premi: Concorso Internazionale di Arpa a Lausanne nel 2000 e il Premio Speciale per la miglior interpretazione del "Prélude" di A. Jolivet, Concorso Franz Schubert, Concorso Martine Géliot a Lille, Terzo Grand Prix al Concorso Lily Laskine nel 1999, Concorso della Società Umanitaria nel 1998, Premio Rovere d'Oro nel 1997, Concorso Victor Salvi nel 1995. Dopo il debutto alla Wigmore Hall di Londra, ha raccolto successi e riconoscimenti in tutta Europa e negli Stati Uniti. Nel gennaio 2002 ha registrato il suo primo CD per la "Egan Records".

Nel Febbraio del 2001, all'età di 19 anni, Letizia si è aggiudicata il Primo Premio al prestigioso Concorso Internazionale di Israele dove le è anche stato assegnato il Premio "Ester Herlitz" per la migliore interpretazione di un pezzo contemporaneo.

Dal giugno 2005 è Prima Arpa all'Opera Royal de la Monnaie di Bruxelles.